



## **LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2019**

**Approvato dal Comitato di Indirizzo il 30 ottobre 2018**

## PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2019.

Si tratta del secondo anno di programmazione, riconducibile agli indirizzi del triennio 2018-20.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la loro realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il Piano di Programmazione Pluriennale.

## LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2019

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni. Nell'anno 2019 verranno utilizzate le risorse derivanti dal risultato economico dell'esercizio 2018.

Dai dati consuntivi di bilancio al 30/09/18, tenendo conto anche delle entrate e delle uscite previste fino al 31 dicembre, si stima di chiudere l'esercizio con un avanzo pari a € 2.069.000.

Il rendimento del portafoglio risente dei risultati non brillanti di alcuni investimenti presenti in portafoglio, che hanno seguito l'andamento generale dei mercati finanziari. In particolare sul risultato incidono negativamente le minusvalenze latenti del portafoglio di titoli azionari italiani non immobilizzati.

<b>Anno 2018</b>	<b>Proventi <u>netti</u> maturati e attesi (migliaia di euro)</b>	<b>Rendimenti netti %</b>
Investimenti azionari	1.061,0	1,6%
Obbligazioni	422,1	6,6%
Polizza Assicurativa	101,1	1,9%
Fondi chiusi	253,1	1,4%
Prodotti risparmio gestito	1.260,5	3,0%
Time deposit	19,6	0,4%
Disponibilità liquide	1,9	0,0%
Immobili diretti	349,9	1,9%
<b>Totale proventi</b>	<b>3.469,2</b>	<b>1,6%</b>

Tenendo conto delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2018-2020, la ripartizione dei fondi tra i settori dovrebbe essere la seguente:

1. 25,0% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 22,5% al settore B: educazione, istruzione e formazione;
3. 45,0% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 7,5% altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Tuttavia, tenendo conto delle richieste provenienti dal territorio e di alcuni importanti progetti consolidati, gli Organi hanno valutato di sovrappesare il settore Arte a discapito del settore Educazione e, marginalmente, di quello del Volontariato, che si conferma comunque il maggiore ambito di intervento della Fondazione, con lievi scostamenti rispetto al documento triennale.

La ripartizione prevista per il 2019 risulta pertanto la seguente:

1. 31,6% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 18,0% al settore B: educazione, istruzione e formazione;
3. 42,9% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 7,5% altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della salute pubblica, medicina

preventiva e riabilitativa.

In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione potrà trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

<b>FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO</b>				
	<b>Dati DPP 2018-2020</b>		<b>Dati DPA 2019</b>	
	<b>Importi (in migliaia €)</b>	<b>Peso %</b>	<b>Importi (in migliaia €)</b>	<b>Peso %</b>
A. arte, attività e beni culturali	500	25,0%	633	31,6%
B. educazione, istruzione, acquisto libri	450	22,5%	361	18,0%
C. volontariato, filantropia e beneficenza	900	45,0%	856	42,9%
D. altri settori (salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa)	150	7,5%	150	7,5%
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>100%</b>	<b>2.000</b>	<b>100%</b>

Il DPA dell'anno 2019, che costituisce il secondo anno del ciclo 2018-2020, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

I risultati raggiunti nell'esercizio in corso determinano sostanzialmente un avanzo d'esercizio che, al netto del reintegro del disavanzo degli esercizi pregressi e degli accantonamenti alle riserve patrimoniali previsti per legge, risulta inferiore all'obiettivo erogativo della Fondazione. Fondazione Livorno può tuttavia contare ancora su alcune Riserve che consentiranno di sostenere l'attività istituzionale anche in presenza di minori utili. Sulla base delle previsioni triennali e dell'analisi effettuata per verificare nel medio-lungo termine la capacità erogativa, sarà possibile garantire un flusso erogativo medio annuo pari a 2 milioni di euro nei prossimi anni 2018-20, ricorrendo anche per quest'anno all'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni, così come evidenziato nella successiva tabella:

	<b>Dati previsione esercizio in corso</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>2.069</b>
Ripristino disavanzo esercizi pregressi	- 517
<b>Avanzo dell'esercizio da destinare</b>	<b>1.552</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-310
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	-233
Acc.to volontariato L.266/91	-41
<b>Disponibilità per le erogazioni:</b>	<b>967</b>
Utilizzo Fondo stabilizzazione erogazioni	1.118
di cui per Fondazione con il Sud	-82
di cui Fondo nazionale per le iniziative comuni	-3
<b>di cui risorse per le erogazioni nei settori rilevanti e non</b>	<b>2.000</b>

Ai 2 milioni di euro destinati alle erogazioni nei settori rilevanti e non si aggiungono le risorse destinate al Fondo Volontariato, alla Fondazione con il Sud e al Fondo iniziative comuni, pari complessivamente a circa 126 mila euro.

#### **LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2019**

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, attraverso la pubblicazione di bandi legati a particolari temi, predisposti nei singoli settori di intervento;
- 3) erogazione a terzi, attraverso la selezione di richieste non sollecitate, provenienti da soggetti aventi i medesimi requisiti di ammissibilità previsti nei bandi e comunque non in contrasto con le linee programmatiche generali.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 2) responsabilizzare i propri interlocutori, razionalizzare le attività, superare le duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 3) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse;
- 4) favorire quei progetti/iniziative che concorrano a creare occupazione.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2019 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni.

Oltre alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché coerenti con le linee guida definite e nel rispetto degli obiettivi generali del Documento di Programmazione Pluriennale.

In particolare la Fondazione potrà accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'intesa MEF-Acri, sottoscritto il 22 aprile 2015.

#### **A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI RISORSE DISPONIBILI € 633.000,00**

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute. Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, sostenute e realizzate fin dalla sua nascita.

Nel corso del 2016 è diventata operativa la fondazione strumentale "Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA", istituita per gestire in maniera più efficiente le iniziative più importanti promosse da Fondazione Livorno in questo settore. Questo può essere visto come un successivo passo di quel processo di trasformazione che Fondazione Livorno ha nel tempo avviato, trasformandosi da mero soggetto erogatore, a vero e proprio investitore culturale, impegnato a realizzare autonomamente, o in partnership con altri, eventi e iniziative con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica e finanziaria e ai risultati di crescita culturale.

Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA (di seguito FLAC) concentrerà la propria attività su queste grandi aree di intervento:

1. organizzazione e gestione del festival di approfondimento culturale sull'umorismo dal titolo "Il senso del ridicolo";
2. gestione e valorizzazione della collezione d'arte di proprietà di Fondazione Livorno;
3. allestimento di mostre temporanee, presso la sede di Fondazione Livorno o in altri spazi idonei;
4. incontri in Fondazione: conferenze, workshop, approfondimenti culturali.

Di seguito si riportano le principali iniziative individuate da FLAC in armonia con gli obiettivi generali perseguiti:

**“Il senso del ridicolo”** è il primo festival italiano sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira. In tre giorni di incontri, letture ed eventi nella città più caustica d'Italia, il senso del ridicolo s'inoltra nel sorprendente e fulminante mondo della comicità. Un festival di taglio culturale, non una galleria di comici, non una rassegna di spettacoli, non un convegno scientifico sull'umorismo. Piuttosto, un'esplorazione culturale e antropologica, una sorta di "safari" nei territori del comico, dell'umorismo, dell'ironia. Un safari divertente, ma non futile, dove gli animali esotici da fotografare e conoscere siamo noi stessi.

È stato lanciato nel 2015. La seconda edizione, sempre promossa da Fondazione Livorno, è stata gestita e organizzata da Fondazione Livorno - Arte e Cultura, in collaborazione con il Comune di Livorno e con il patrocinio della Regione Toscana. Il festival è diretto da Stefano Bartezzaghi.

La terza edizione ha visto un buon afflusso delle presenze, in linea con la seconda edizione. Un pubblico attento e entusiasta ha partecipato a eventi, mostre, proiezioni cinematografiche, laboratori per bambini e ragazzi, ascoltando filosofi, scrittori, giornalisti, radio-star, letterati, storici dell'arte e del cinema e naturalmente comici, che si sono interrogati sul significato del riso e sulla straordinaria funzione rivelatrice dell'umorismo, della comicità e della satira.

Fondamentale la partecipazione dei volontari: l'obiettivo dei soggetti promotori e organizzatori è quello di rivolgere la massima attenzione ai giovani, affinché frequentino sempre più numerosi il festival.

La terza edizione del Festival si è realizzata dal 28 al 30 settembre 2018. In realtà si trattava del quarto anno, dal momento che l'edizione del 2017 è stata annullata, come conseguenza dell'alluvione che, nella notte tra il 9 e il 10 settembre, ha colpito la città di Livorno e i Comuni limitrofi: pur trattandosi di una manifestazione culturale, i temi trattati sarebbero stati in contrasto con lo stato d'animo della città e degli stessi organizzatori, afflitti dalle perdite morali e materiali subite.

Per il 2019 è prevista la realizzazione della quarta edizione.

#### **Gestione e valorizzazione della collezione d'arte**

Da quando è stata inaugurata la sede della Fondazione, con le sue sale espositive, è possibile visitare la collezione di opere di proprietà di Fondazione Livorno.

Nel prossimo anno si prevede di continuare con le visite, in collaborazione con le Cooperative incaricate di accompagnare i visitatori, illustrando il percorso artistico e la storia della nascita della stessa.

Dopo una attenta e approfondita analisi, è stato anche ritenuto opportuno un riordino della collezione con un duplice obiettivo: da un lato sottoporre a vincolo da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, il nucleo più importante e di maggior valore storico e artistico della collezione. In questo modo si auspica di garantire nel lungo periodo una maggior tutela delle opere e di eliminare il rischio di eventuali smembramenti. Dall'altro studiare un percorso espositivo più rappresentativo degli artisti presenti nella collezione, tenendo conto delle acquisizioni che si sono succedute negli ultimi anni.

Inoltre, poiché Fondazione Livorno è proprietaria, in alcuni casi, di un numero cospicuo di opere di un medesimo autore, spesso ridondanti, che non aggiungono valore alla collezione, sono in corso valutazioni per considerare l'opportunità di cedere parte di esse al fine di reinvestire il ricavato per completare la collezione con altri autori mancanti, completando così il panorama della pittura e della scultura del territorio labronico dalla seconda metà dell'800 sino alla fine del '900.

A questo scopo è stato costituito un gruppo di lavoro con persone esperte in materia.

#### **Allestimento di mostre temporanee**

Periodicamente vengono allestite mostre temporanee, solitamente legate alla storia e al territorio della provincia. Le esposizioni possono avere luogo presso il IV piano della sede della Fondazione oppure presso altri locali nel Comune di Livorno o in altri Comuni della provincia.

Per il 2019 sono previste almeno 2 mostre: la prima dedicata a Daniel Schinasi e la seconda su Adriano Baracchini Caputi.

Una terza mostra fotografica è in fase di valutazione.

#### **Fondazione Livorno garantirà alla strumentale le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette iniziative, destinando allo scopo € 400.000,00.**

Nei limiti delle ulteriori risorse disponibili, Fondazione Livorno confermerà il proprio contributo ai principali interlocutori del proprio territorio: la Fondazione Teatro Goldoni, l'Istituto Musicale Mascagni, le altre Istituzioni pubbliche e le Associazioni private per promuovere varie manifestazioni artistiche e

culturali.

Fondazione Livorno ha inoltre un impegno pluriennale nei confronti della Diocesi per il completamento dei lavori di restauro della Chiesa settecentesca di S. Caterina.

Per il 2019 l'impegno ammonta a € 16.670,00.

**Per il 2019 non sarà previsto il Bando Arte**

## **B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE RISORSE DISPONIBILI € 361.000,00**

La Fondazione da tempo è attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, la riscoperta delle tradizioni del territorio e degli antichi mestieri, l'educazione civica.

Negli anni l'attività si è focalizzata anche sulla necessità di dotare le scuole della provincia di strumenti informatici che permettano di fare didattica in un modo nuovo, più stimolante e adeguato ai tempi.

Per il prossimo triennio, la Fondazione concentrerà il proprio intervento nei seguenti ambiti:

- sostegno a progetti multidisciplinari per lo sviluppo della cultura scientifica nel mondo della scuola;
- sostegno al corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici;
- assegnazione di borse di studio/contributi a studenti meritevoli;
- interazione con le scuole per sensibilizzare gli studenti sul tema della cultura e delle tradizioni del territorio;
- sostegno a progetti editoriali che mirano alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio di riferimento.

### **a) Settimana dei beni culturali e ambientali**

Si tratta di un'iniziativa, ormai giunta alla quattordicesima edizione, rivolta alle scuole elementari, medie e superiori della Provincia di Livorno incentrata sul tema della storia, cultura e tradizioni del territorio di riferimento della Fondazione. Anche l'edizione 2019 sarà incentrata sul tema dell'umorismo.

Su questo argomento gli studenti sono invitati a realizzare ricerche, analisi e proposte da tradursi in elaborazioni scritte, grafiche, informatiche, senza limitazione alcuna alla loro creatività. La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2019, quando i lavori realizzati dagli studenti saranno esposti al pubblico in alcune mostre da organizzarsi in diverse località della Provincia di Livorno.

Come tutti gli anni, la Fondazione, oltre a sostenere ogni scuola aderente con un contributo economico, che quest'anno ammonta ad € 1.300,00, da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico o comunque a supporto dell'attività didattica, attribuirà un premio speciale alla scuola che avrà realizzato un progetto, tra quelli presentati, ritenuto, a insindacabile giudizio della Fondazione stessa, particolarmente meritorio per originalità, interesse e accuratezza nell'elaborazione.

La realizzazione ed il successo dell'iniziativa sono stati possibili grazie alla collaborazione degli enti pubblici territoriali e delle scuole, che anche quest'anno collaboreranno per il rinnovato successo del progetto.

Data la significativa adesione alla manifestazione, per la prossima edizione sono stati stanziati € 100.000,00.

### **b) Borse di studio**

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti, dalla musica, alla storia, alla grafica.

### **c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno**

Tra gli obiettivi della Fondazione nel settore educazione ed istruzione sul territorio di propria competenza, vi è il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, fu istituito, in sinergia con l'Università degli Studi di Pisa, il Comune di Livorno, la Provincia di Livorno e la Camera di

Commercio, il corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici, cui aderì, successivamente, anche l'Autorità Portuale di Livorno.

Il corso di laurea, che si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune, è stato ideato con l'obiettivo di formare laureati in grado di pianificare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale. Il corso, che è unico nel panorama dell'offerta formativa universitaria toscana, ha saputo interpretare le vocazioni del territorio, tenendo conto dei due porti di riferimento della provincia – Livorno e Piombino - incontrando sia gli interessi dei giovani neo-diplomati, che di molti operatori locali del settore della logistica, con oltre cento iscritti l'anno (150 per l'anno accademico 2016/2017).

La provenienza geografica degli immatricolati, pur continuando a essere prevalentemente dalla nostra regione, nel tempo ha visto un aumento della percentuale dei fuori sede e una maggiore differenziazione delle regioni di provenienza. I laureati nell'a.a. 2015/16 sono stati 46, corrispondenti al 30,7% degli immatricolati nello stesso anno. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, da un'indagine condotta nel 2013 dall'Università di Pisa mediante interviste a 12 mesi dalla laurea, il 75% dei laureati è risultato occupato in modo continuativo; di questi il 67% a tempo pieno e il 33% a part-time.

Dall'a.a 2013/14 è stato inoltre attivato un Master universitario di primo livello in gestione dei sistemi logistici: si tratta di un corso di formazione avanzata, ideato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e rappresenta un altro passo in avanti nella strutturazione e nel rafforzamento di questo polo universitario.

Per assicurare la continuazione del corso di laurea di primo livello e del master di primo livello e per garantire il funzionamento del Polo, nel 2016 è stata rinnovata la convenzione, di durata quadriennale: i soggetti aderenti sono, oltre a Fondazione Livorno, l'Università degli Studi di Pisa, il Comune di Livorno e l'Autorità Portuale di Livorno.

Per il 2019 si prevede un sostegno finanziario di € 150.000,00, impegno annuale costante previsto per tutta la durata della convenzione.

#### **d) Scuola Normale Superiore di Pisa**

Nel 2018 la Scuola Normale ha costituito l'Istituto di Studi avanzati intitolato a Carlo Azeglio Ciampi, con sede a Firenze a Palazzo Strozzi. Fondazione Livorno ha deciso di aderire all'iniziativa partecipando all'istituzione di un premio di laurea da destinare a studenti della provincia di Livorno. Il contributo sarà triennale.

Per il 2019 si prevede un sostegno finanziario di € 10.000,00.

#### **e) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale**

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altri centri e strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno.

Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività e all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Per il 2019 si prevede un sostegno finanziario di € 50.000,00.

#### **f) Collana editoriale per la scuola**

Fondazione Livorno pubblica periodicamente volumi destinati alle scuole: si tratta di approfondimenti su vari temi di carattere storico (archeologia, unità d'Italia,), culturale (Fattori e i pittori contemporanei), fenomeni socio-culturali (movimenti studenteschi del '68), di attualità (problemi legati all' ecologia e all'ambiente, prevenzione dei disagi giovanili con la peer education). I volumi vengono distribuiti gratuitamente alle scuole e costituiscono lo spunto per un percorso di riflessione e studio in aula. Tale attività proseguirà anche nel 2019.

**Per il 2019 non sarà previsto il Bando Educazione.**

## **C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

## **RISORSE DISPONIBILI € 858.000,00**

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato soprattutto dalla crisi economica in atto. Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro. La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni, seppure con risorse non sempre sufficienti a soddisfare bisogni nel tempo crescenti. Massimo sarà l'impegno nel valutare con trasparenza ed equità le richieste di contributo e saranno ricercate forme di collaborazione con i vari Enti, Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Grandi saranno gli sforzi per coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con interventi comuni.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- interventi per contrastare l'emergenza abitativa;
- lotta alla povertà (distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di contributi economici, istituzione di borse lavoro, promozione di corsi di riqualificazione professionale, inserimento in strutture di accoglienza e altro ancora);
- interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di handicap;
- azioni mirate all'inserimento dei bambini negli asili nido;
- interventi a sostegno di soggetti fragili e in forte disagio: anziani, bambini e adolescenti a rischio, donne vittime di violenza.

**Di seguito alcuni interventi già individuati che saranno realizzati in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.**

### **a) Emergenza Abitativa**

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa, avviato a partire dal 2011, in collaborazione con gli Enti del territorio di riferimento.

### **b) Scuole per l'infanzia**

Da alcuni anni, in collaborazione con il Comune di Livorno (dal 2012) e con il Comune di Piombino (dal 2013) ha preso avvio il Progetto Asili, per favorire l'inserimento nei nidi privati di bambini che, provenendo da situazioni di disagio economico-sociale, sarebbero esclusi da questo percorso educativo, non potendo le famiglie permettersi il pagamento della retta.

Il contributo della Fondazione è utilizzato per coprire parzialmente o totalmente (in base al reddito) le rette private.

Per il 2019 la somma stanziata complessivamente sarà pari a € 180.000,00 (€ 130.000,00 per il Comune di Livorno e € 50.000,00 per il Comune di Piombino).

### **c) Lo Sport come strumento di integrazione**

Proseguiranno iniziative volte a promuovere lo sport come strumento di integrazione ed educazione, come veicolo di crescita che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori, in coordinamento con il CONI Point Livorno e con la collaborazione di varie associazioni e del Comune di Livorno.

Per il 2019 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 20.000,00.

### **d) Tutti in rete Goal**

Sulla scia degli ottimi risultati conseguiti, anche per l'anno 2019 continua il sostegno della Fondazione al progetto "Tutti in rete per un goal", che vede la realizzazione di una serie di attività ludico-ricreative nei mesi estivi per bambini/adolescenti con varie disabilità, accompagnati sia da educatori specializzati, che da studenti normodotati delle scuole medie superiori, in veste di tutor.

Grazie a questa iniziativa, alla base della quale vi è una forte rete tra istituzioni, scuole superiori ed associazionismo, gli studenti disabili e le rispettive famiglie non si trovano soli durante il periodo di chiusura



delle scuole, ma possono contare su un contesto di inclusione e socializzazione realizzato ad hoc per le loro esigenze. Inoltre, gli studenti volontari delle scuole medie superiori in veste di tutor, mettono in pratica un'importante esperienza di volontariato all'interno del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto è focalizzato nel Comune di Livorno.

Per il 2019 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 35.000,00.

#### **e) Associazione P24 Lila**

In continuità con l'anno 2018, prosegue il sostegno della Fondazione al progetto di sostegno alimentare di persone sieropositive, molto spesso in situazioni di difficoltà socio-economica, per le quali l'alimentazione necessita di particolari accorgimenti. L'iniziativa oltre alla distribuzione di pacchi alimentari personalizzati, prevede la distribuzione di prodotti farmaceutici non garantiti dal servizio sanitario nazionale.

Per il 2019 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 3.500,00.

#### **f) Pubblica Assistenza di Piombino**

Il progetto "Anziano fragile 2.0" prende avvio nel 2017 con l'obiettivo di offrire una maggiore e diversificata protezione agli anziani del Comune di Piombino attraverso 2 azioni: fornire assistenza ad anziani non autosufficienti presso il loro domicilio e realizzare attività ricreative per anziani ancora autonomi.

Per il 2019 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 13.000,00.

#### **g) Villaggio della Carità**

Si tratta di una struttura, di proprietà della Diocesi, ubicata nel quartiere di Corea di Livorno e che sarà gestita dalla Caritas.

La sede principale nella quale opera la Caritas non è più sufficiente per rispondere a tutte le richieste di aiuto. La Diocesi ha così deciso di ristrutturare un vecchio immobile per creare ulteriori spazi più adatti alle nuove esigenze. Il nuovo progetto, oltre a rispondere ai bisogni materiali di persone in difficoltà, vuole sperimentare nuovi approcci per contrastare la cronicizzazione dello stato di bisogno. Saranno previsti molteplici servizi: oltre ai più tradizionali quali mensa, doccia, raccolta e distribuzione vestiario, emergenza abitativa (prima accoglienza e co-housing per single e per famiglie), saranno realizzati uffici per attività di formazione, orientamento all'autonomia e alla riattivazione sociale.

Fondazione Livorno aveva già stanziato nel biennio 2016-17 un contributo pari a € 350.000,00. Ad integrazione del plafond inizialmente stanziato, è stato deliberato nel DPP 2018-20 un nuovo contributo di € 50.000,00 da dividere su tre annualità.

Per il 2019 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 16.670,00.

Oltre a questi progetti già predisposti, sono in corso di definizione alcune iniziative da realizzare congiuntamente con alcuni soggetti che da tempo collaborano con Fondazione Livorno e che hanno una consolidata esperienza sul territorio e una profonda conoscenza del tessuto sociale e dei bisogni. Si tratta di azioni mirate a favorire l'integrazione, a contrastare le situazioni di fragilità e svantaggio sociale sul modello del welfare generativo.

**Per il 2019 sicuramente saranno previsti uno o più Bandi online. Le somme a disposizione sono pari a circa 500 mila euro.**

**A partire dal 2019 i Bandi avranno una impostazione diversa: l'oggetto del bando sarà probabilmente più circoscritto e dovranno fare richiesta più soggetti in rete, con un capofila. Sono in corso approfondimenti per la definizione dei testi.**

### **D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI € 150.000,00**

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e con varie Associazioni del territorio che operano nel settore. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, nei limiti delle risorse disponibili.

#### **a) Associazioni Cure Palliative**

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire un'uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia tramite le Associazioni presenti nei Comuni di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio.

Nel 2019 il contributo complessivo della Fondazione sarà di € 125.000,00, equamente distribuito in funzione del numero degli utenti e dei servizi offerti.

#### **b) Associazione “La Casa” a Quercianella**

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso, in comodato d'uso gratuito, all'Associazione “La Casa” un'abitazione sita in località Quercianella, dopo aver sostenuto la ristrutturazione della stessa, allo scopo di metterla a disposizione di persone che presentano disagio sociale grave, unito a una malattia cronica invalidante tumorale o degenerativa. La struttura può accogliere fino a 8 ospiti. Dal 2011 (primo anno di attività) al 2016 ha accolto 76 ospiti e sono state erogate 12.881 giornate di assistenza. La struttura non prevede il pagamento di alcuna retta e pertanto tutti i costi sono a carico dell'Associazione. Il costo medio annuo è intorno ai 100.000,00 euro e comprende, oltre a vitto e alloggio, spese mediche e sanitarie, accompagnamento psicologico, pratiche sociali etc... La Casa offre un servizio sociosanitario assistenziale continuativo. Le persone accolte non sono in grado di curarsi e vivere presso il proprio domicilio, per mancanza o inadeguatezza del domicilio stesso e/o del supporto familiare. Questo servizio accorcia i tempi di ricovero in ospedale e favorisce la continuità ospedale-territorio nell'ambito della presa in carico globale del paziente (riducendo i costi ospedalieri e migliorando la qualità delle cure offerte dalla ASL).

Il progetto vede la collaborazione dei servizi sociali sia del Comune di Livorno che dell'ASL 6. Il servizio assistenziale viene offerto in collaborazione e sinergia con il servizio di assistenza domiciliare delle Cure Palliative.

Per il 2019 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 15.000,00.

#### **c) Associazione Arianna**

Progetto “To care”: intervento multidisciplinare (neurologo, infermieri ed esperto in relazioni d'aiuto) a favore dei “care-givers” e delle famiglie fragili con malati di Alzheimer, per evitare lo scompenso del sistema famiglia e mantenere così presso il proprio domicilio il malato il più a lungo possibile.

Il progetto è rivolto agli utenti del Comune di Livorno.

Per il 2019 saranno stanziati risorse pari a € 10.000,00.

**Per il 2019 non sarà previsto il Bando Salute.**